

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI
1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSUALE 10/I1
SSD L-LIN/07, BANDITA CON DR 1750 del 11/12/2023 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E SOCIALI
RIF: O18C1III2023/1657/R23

VERBALE N. 2

Alle ore 9:30 del giorno 20/02/2024 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la Commissione giudicatrice nominata con D.R. 1750 del 11/12/2023 e composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Sonia Lucia BAILINI
- Prof. ssa Carmen CASTILLO PEÑA
- Prof. Florencio DEL BARRIO DE LA ROSA

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza

In particolare, risulta che:

la prof.ssa Sonia Lucia Bailini è collegata in videoconferenza da Milano,

la prof.ssa Carmen Castillo Peña è collegata in videoconferenza da Padova,

il prof. Florencio del Barrio de la Rosa è collegato in videoconferenza da Padova.

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della

valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Hugo Edgardo Lombardini

I Commissari si impegnano a trattare i dati forniti dal candidato con la domanda di partecipazione, i titoli e le pubblicazioni del medesimo esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa. La Commissione avvia la valutazione del candidato compilando la scheda di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonee/i dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua idoneo il candidato:

Hugo Edgardo Lombardini

Il Presente verbale viene redatto a cura della Prof.ssa Carmen Castillo Peña previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo

Padova, 20/02/2024

Firmato digitalmente Prof. ssa Carmen Castillo Peña

Presente in videoconferenza la prof.ssa Sonia Lucia Bailini collegata da Milano,

Presente in videoconferenza il Prof. Florencio del Barrio de la Rosa collegato da Padova

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO/I DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSUALE 10/I1 SSD L-LIN/07, BANDITA CON DR 1750 del 11/12/2023 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI RIF: O18C1III2023/1657/R23

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Allegato al Verbale 2

CANDIDATO Hugo Edgardo Lombardini

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare Lingua e Traduzione-Lingua Spagnola (L-LIN/07) oggetto della procedura, con particolare riferimento agli ultimi dieci anni.</p>	<p>Il candidato svolge attività didattica con continuità dal 1990 con vari ruoli: dal 1990 al 2007 è stato CEL di lingua spagnola presso l'Università Ca' Foscari di Venezia; dal 2001 al 2023 è stato docente a contratto di lingua spagnola presso la Facoltà di Lingue dell'Università di Verona e dal 2004 al 2008 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Ricercatore Universitario sul SSD L-LIN/07 dal 2008 al 2019 e Professore di II fascia dal 2019 ad oggi. Dal 2008 ad oggi ha tenuto con continuità affidamenti come docente titolare di lingua spagnola nella laurea triennale e magistrale presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (già Facoltà) dell'Università di Bologna e nel 2010-2011 presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori della stessa Università.</p> <p>La cospicua e continua attività didattica del candidato è pienamente congruente con il SSD del bando.</p>
<p>La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui le/i candidate/i risultano essere le/i relatrici/relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p>	<p>Dal 2011 al 2023 ha tenuto quattro seminari presso la Scuola di Dottorato in Interpretazione, Traduzione e Interculturalità dell'Università di Bologna (2015, 2016, 2017 e 2018) e sette seminari in varie istituzioni universitarie in Italia e all'estero, nello specifico presso le Università di Ca' Foscari (2023), Parma (2018), Genova (2018), Padova (2017), Autonoma di Barcellona (2011) e Nazionale di Cuyo in Argentina (2017 e 2018).</p> <p>Dal 2013 al 2023 ha organizzato i seguenti eventi di orientamento e tutoraggio: organizzazione di viaggi di studio, conferenze su temi di interesse per gli studenti della facoltà di Scienze Politiche, come per es. diritti umani in Argentina, Mercosur, comunicazione politica e gestione della crisi, sistemi giuridici in America Latina, relazioni tra Stati Uniti e America Latina.</p>

	<p>È stato relatore di una tesi di Laurea e correlatore di un'altra.</p> <p>Le attività seminariali e di servizio e tutoraggio agli studenti risultano pertinenti con il SSD; apprezzabile l'impegno profuso, anche in contesto internazionale.</p>
--	---

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuterà l'organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, attribuendo maggior peso a quelli congruenti con il SSD oggetto della procedura.</p>	<p>Dal 2022 è direttore del CIRSIL (Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici).</p> <p>Dal 2022 è responsabile scientifico dell' Unità Locale del progetto PRIN 2022 <i>A new digital space for the lexicographical heritage: The "Tesoro" digitale della lessicografia bilingue spagnolo-italiano</i>. Inoltre, è responsabile del Gruppo di Ricerca Interdisciplinare sulla Glottodidattica presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna (2021-ad oggi).</p> <p>Dal 2004 ad oggi ha partecipato ai seguenti progetti nazionali e internazionali finanziati su bandi competitivi:</p> <p>PRIN 2004 <i>Aspetti di lessicologia e di lessicografia nella storia degli insegnamenti linguistici</i>, PRIN 2007 <i>Le marche nella lessicografia bilingue spagnolo-italiano, italiano-spagnolo: studio di una tradizione e della sua influenza sulla norma linguistica e culturale (1870-2008)</i>, FARB GREIT (2013-2015), I+D del <i>Ministerio de Innovación y Ciencia</i> e dell'Università di Salamanca <i>Pretérito perfecto simple y pretérito perfecto compuesto: historiografía, grammatización y estado actual de la oposición en el español europeo (2014-2017, 2018-2021)</i>, PRIN 2019 LITIAS <i>La lingua italiana in territori ispanofoni</i>.</p> <p>È membro dei seguenti gruppi di ricerca: <i>Hesperia</i> (2005-2008); <i>Contrastiva</i> (2008-2010) e <i>HILACH (Historiografía de la Lingüística Aplicada en Chile)</i>. Università di Cile.</p> <p>Dal 2022 è direttore della collana Quaderni del CIRSIL.</p> <p>L'attività di direzione di centri di ricerca prestigiosi e la partecipazione a gruppi di ricerca finanziati con bandi nazionali competitivi risulta</p>

	continuativa, pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e di respiro internazionale.
La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	Il candidato ha avuto i seguenti riconoscimenti: 2018: Primo posto nella classifica VRA (Area 10) (Valutazione della Ricerca di Ateneo) su 265 docenti dell'Università di Bologna. 2017: Premio Fondo FFABR (art. 1, commi 295 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016 n. 232). Il candidato ha ricevuto nel 2013 il <i>Premio Extraordinario de Doctorado de la Universidad de Salamanca</i> per la tesi «Gramáticas para la enseñanza del español en la Italia del siglo XIX: el caso de Francesco Marín».
La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore/relatrice a congressi e convegni di interesse internazionale attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica di riferimento del SSD oggetto della procedura.	Il candidato presenta un'intensa e continuativa attività congressuale: dal 2003 ad oggi ha partecipato a trentasette congressi di interesse internazionale, svolti in Italia e all'estero, e a undici congressi di interesse nazionale, tutti pienamente congruenti con il SSD oggetto della procedura. A quest'attività si aggiunge il coordinamento di tavole rotonde e di sessioni di lavoro in convegni nazionali e internazionali.
La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio	La produzione scientifica del candidato evidenzia un profilo di eccellenza, è molto consistente, continuativa e pienamente congruente con il SSD oggetto del bando. Dal 1998 a oggi ha pubblicato nove monografie (di cui tre come coautore e due di valenza didattica) e cinquantaquattro (di cui sette come coautore) contributi fra articoli in rivista e capitoli di libri; ha curato l'edizione di nove volumi miscelanei. Inoltre, il curriculum presenta recensioni, traduzioni e schede grammaticografiche e lessicografiche.

Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica	La Commissione valuterà le pubblicazioni scientifiche presentate sulla base dei seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della/del ricercatrice/ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici.
--	---

<p>1 (2023) <i>Fonética y fonología españolas para hablantes de italiano</i>. Bologna: Bologna University Press.</p>	<p>Manuale che presenta un approccio contrastivo ai tratti fonologici dello spagnolo per apprendenti italofofoni: particolarmente interessanti in questo senso sono l'ultima parte del cap. 5 (5.4) e del cap. 6 (6.8). Trattandosi di un'opera di carattere compilativo, utilizza come fonte i lavori dei più autorevoli studiosi spagnoli, ispanoamericani e italiani di fonetica e fonologia.</p> <p>Monografia - Si tratta di un volume completo, con un taglio teorico rigoroso che, tuttavia, sarebbe stato più accattivante se completato con esercizi pratici. Pertinente con il SSD, buona la collocazione editoriale. Apporto individuale: 100%.</p>
<p>2 (2017) <i>Gramáticas de español para italofofonos (1876-1900)</i>. <i>Catálogo crítico y estudio</i>. Bologna: CLUEB.</p>	<p>Studio sulla storia delle grammatiche della lingua spagnola dedicate a un pubblico italofono. Il volume prende in esame un corpus di dieci grammatiche pubblicate tra il 1801 e il 1875. Ne analizza la diffusione editoriale, i dati degli autori e dei revisori, la struttura, i contenuti, la terminologia grammaticale impiegata, la tipologia di testi e le fonti utilizzate, la dimensione contrastiva, gli aspetti didattici e l'adeguatezza del testo con la finalità dichiarata dagli autori.</p> <p>Monografia - Si tratta di uno studio unico nel panorama catalografico della grammaticografia ispanoitaliana, completo, altamente innovativo e rigoroso dal punto di vista metodologico, congruente con il SSD e con una buona collocazione editoriale. Apporto individuale: 100%.</p>
<p>3 (2016) <i>Gramáticas de español para italofofonos (1801-1875)</i>. <i>Catálogo crítico y estudio</i>. Bologna: CLUEB</p>	<p>Il volume è la naturale evoluzione della monografia precedente e prende in esame undici grammatiche della lingua italiana destinate a italofofoni e pubblicate tra il 1876 e il 1900. Segue esattamente gli stessi criteri di analisi della monografia precedente sullo stesso tema.</p> <p>Monografia - Studio completo e rigoroso dal punto di vista metodologico, congruente con il SSD e con una buona collocazione editoriale. Apporto individuale: 100%.</p>
<p>4 (2024) «La entrada lexicográfica en el diccionario bilingüe / Lexicographical entry in the bilingual dictionary» (cap. 17). In Torner, Battaner e Renau (eds.), <i>Lexicografía hispánica / The Routledge Handbook of Spanish lexicography</i>. London / N. York: Routledge, pp. 251-272</p>	<p>Saggio molto completo sull'analisi della macro e microstruttura dei dizionari bilingui con una prospettiva sia diacronica che sincronica dalla prospettiva per l'analisi delle opzioni che motivano le scelte del lessicografo in funzione del pubblico a cui si rivolge il dizionario bilingue e alle sue finalità.</p> <p>Capitolo di libro - Testo rigoroso e analitico, congruente con il SSD, con una eccellente collocazione editoriale. Apporto individuale: 100%.</p>
<p>5 (2019) «Corpus léxico y diccionario: la estricta representatividad estadística», <i>Orillas</i>, 8, pp. 675-693.</p>	<p>Articolo originale che esplora il potenziale dei corpora linguistici per l'elaborazione di voci lessicografiche con l'obiettivo di dimostrare che i corpora possono contribuire a una maggior completezza delle accezioni. L'articolo esemplifica un metodo statistico per la riduzione dei risultati di una ricerca su corpus mantenendo la rappresentatività del campione.</p> <p>Articolo in rivista di fascia A -in collaborazione con Bianconcini . Contributo con alto livello di originalità e rigore scientifico, con un'ottima collocazione editoriale e pertinente con il SSD. L'apporto individuale del candidato è indicato attraverso autocertificazione allegata in cui si dichiara che Hugo E. Lombardini è autore dei §§ 0, 1, 3, 4, 5 e Silvia Bianconcini è autrice del § 2.</p>
<p>6 (2018) «El espacio de la lengua oral en cuatro gramáticas ochocentistas de español para italofofonos». In Bermejo Calleja e Katelhön (a cura di) <i>Lingua parlata</i>.</p>	<p>Saggio di ricognizione sulla presenza di tratti dell'oralità in quattro grammatiche di spagnolo per italofofoni pubblicate nell'Ottocento. Dall'analisi si evince che lo spazio dedicato ad aspetti della lingua orale è simile in Marin e Zuccaro, però, soprattutto quella di Marin, analizza l'oralità in una</p>

<p><i>Un confronto fra l'italiano e alcune lingue europee.</i> Berlino: Peter Lang, pp. 293-319</p>	<p>gamma di categorie linguistiche più ampia rispetto a Zuccaro, che si concentra soprattutto sulle interiezioni e sugli usi pragmatici dei pronomi personali. La grammatica di Gaffino è un testo dichiaratamente pensato per l'apprendimento della lingua orale, che viene presentata soprattutto attraverso modelli dialogici basati sullo schema domanda/risposta. Infine, il testo di Gorra è quello che mostra meno interesse per l'oralità e questo sembra essere dovuto al fatto che la finalità di questa grammatica è quella di offrire al lettore strumenti per la comprensione di testi antichi. Capitolo di libro - Saggio originale e rigoroso, congruente con il SSD, con una ottima collocazione editoriale. Apporto individuale: 100%.</p>
<p>7 (2015) «Morfología irregular del verbo: una perspectiva entre nueva y renovada». In Bernal e De Cesaris (a cura di), <i>Los afijos: variación, rivalidad y representación.</i> Barcelona: IULA Universitat Pompeu Fabra, pp. 81-120.</p>	<p>Il saggio presenta un approccio analitico innovativo per la descrizione della morfologia irregolare del sistema verbale spagnolo che si basa sugli schemi accentuali, sulla morfologia, sulle tipologie di irregolarità e su alcune incompatibilità fonetiche. Capitolo di libro - Lavoro rigoroso, originale e completo, congruente con il SSD e con un'ottima collocazione editoriale. Apporto individuale: 100%.</p>
<p>8 (2013) «Capítulo XVIII. La morfología verbal». In Félix San Vicente (editore e coordinatore) Hugo E. Lombardini, María Enriqueta Pérez Vázquez e Florencio del Barrio de la Rosa (a cura di), <i>GREIT. Gramática de español para itálofonos. II. Verbo: morfología, sintaxis y semántica.</i> Bologna / Salamanca: CLUEB / Ediciones Universidad de Salamanca, pp. 491-530.</p>	<p>Si tratta del cap. XVIII, sulla morfologia verbale, di un manuale di grammatica spagnola di riferimento per italofofoni. Con uno stile rigoroso, espone in modo chiaro, sintetico ed esaustivo le caratteristiche del sistema verbale spagnolo. Capitolo di libro - I pregi di questa pubblicazione sono la chiarezza espositiva, lo sforzo di sintesi e la completezza di informazione. Congruente con il SSD, buona la collocazione editoriale. Apporto individuale: 100%.</p>
<p>9 (2011) «La lexicografía académica española. Prólogos de los DRAE e ideología subyacente». In San Vicente, Garriga e Lombardini (a cura di), <i>Ideolex. Estudios de lexicografía e ideología.</i> Polimétrica: Bologna, pp. 305-327.</p>	<p>Il saggio si concentra sull'analisi dell'ideologia soggiacente ai <i>Prologhi</i> delle 22 edizioni del DRAE pubblicate in formato tradizionale (a stampa). Il contributo, dopo una dettagliata analisi comparativa dei prologhi delle varie edizioni del DRAE, evidenzia che le ideologie dominanti in un determinato periodo storico si palesano nella modalità di rappresentazione della lingua: se in una prima fase l'obiettivo dichiarato della RAE era la promozione della conoscenza della lingua spagnola e il suo perfezionamento, nelle fasi successive si insiste sulla valenza sociale e politica del dizionario, come per esempio nell'edizione del 39, che sostiene che la realizzazione di un dizionario è un'azione patriottica. In una terza fase, nell'edizione del 2001, l'Accademia si mostra sensibile al tema dell'inclusività e dichiara apertamente che non intende ferire la sensibilità di alcuni gruppi o categorie sociali. Le tre idee più ricorrenti nell'ideologia accademica, presenti nelle 22 edizioni analizzate sono: la tradizione lessicografica come concetto principe soggiacente alla elaborazione del DRAE; l'autorevolezza delle fonti e la collegialità dell'Accademia come autore del dizionario. Capitolo di libro - Contributo di taglio descrittivo, di apprezzabilissimo rigore metodologico anche se i risultati a cui giunge non sono particolarmente innovativi. Congruente con il SSD, pubblicato con un editore accademico con buona diffusione nazionale. Apporto individuale: 100%.</p>

<p>10 (2021) «La nomenclatura ítalo-española de F. Marín (1833: estructura, variación, fuentes, influencias y lectura microestructural». <i>Rassegna italiana di Linguistica Applicata</i>, 2-3/2020, anno LII, pp. 83-104.</p>	<p>L'articolo si focalizza sui supplementi lessicografici (dizionario) de <i>L'italiano istruito nella cognizione della lingua spagnuola</i> o <i>Grammatica della lingua spagnuola</i> di Francisco Marín pubblicata nel 1833. In particolare, si concentra sulla struttura e sugli aggiornamenti apportati alle nove edizioni dell'opera, sulle fonti su cui si è basato Marín, sull'influenza che la sua opera esercitò su testi posteriori, sul tipo di informazione lessicografica presente in essi. I cambiamenti che osserva riguardano l'ortografia, l'uso di maiuscole o minuscole, la punteggiatura, l'aggiunta o soppressione di contenuti, le modifiche nelle equivalenze, la sostituzione di alcuni vocaboli, l'introduzione di abbreviature e i cambiamenti nell'ordine delle varie voci. Dal saggio emerge che la principale fonte per la <i>Raccolta di nomi</i> e la <i>Raccolta di verbi</i> è <i>l'Arte de hablar bien francés</i> di Chantreau (1796), che Marín ha adattato sostituendo le entrate in francese con quelle italiane e aggiungendo entrate di suo pugno in base alle necessità di nomenclatura. Tuttavia, l'inversione dell'ordine delle entrate, che passa da spagnolo/francese a italiano/spagnolo modifica la funzione dell'opera, poiché mentre quella di Chantreau si presenta come un dizionario per la traduzione dal francese all'italiano, quella di Marín sembra più adatta come opera di consultazione da parte di italiani per la redazione di testi in spagnolo, poiché la direzione è solo italiano > spagnolo. L'opera di Marín è stata a sua volta utilizzata come fonte per opere successive (Costanzo 1848; Tomás Gómez 1864; Catá 1870; Manetta e Rughi 1872-1873). La conclusione a cui giunge l'autore del saggio è che l'informazione lessicografica presente nel testo di Marín riflette già quella dei moderni dizionari bilingui con una intenzione didattica, anche se i lemmi talvolta non sono ancora sistematizzati in modo coerente.</p> <p>Articolo in rivista - Contributo di taglio descrittivo, originale la scelta del tema e rigoroso il tipo di analisi. Congruente con il SSD e con ottima collocazione editoriale (rivista di fascia A). Apporto individuale: 100%.</p>
<p>11 (2020) «“Métodos” de español para itálofonos en el siglo XIX: ejemplos y propuesta de estudio». <i>Orillas</i>, 9, pp. 930-944.</p>	<p>L'articolo si focalizza sull'analisi di un tipo di pubblicazioni, denominate “metodo”, destinate all'insegnamento delle lingue straniere che apparvero alla fine del XIX secolo in contrapposizione alle grammatiche. Il contributo traccia un esaustivo quadro del contesto di diffusione di tali pubblicazioni, evidenziando che, se da un lato erano modalità innovative pensate per migliorare la didattica della L2, dall'altro rispondevano a strategie commerciali editoriali. Il saggio si concentra esclusivamente sui metodi per l'insegnamento dello spagnolo a italiani e, dopo aver chiarito le differenze tra l'accezione di “metodo” nel passato e nell'attualità, ne osserva con perizia le caratteristiche testuali con il fine di delineare criteri utili per l'analisi. Con questo proposito prende in esame due opere di Pavia (1894-1895) che dichiarano di seguire il metodo Gaspey-Otto-Sauer, due opere (Gómez 1864 e Richeri 1861) che seguono il metodo Ahn e una quinta opera (Pizarro 1873). Dai risultati dell'analisi emerge che, nonostante alcuni manuali del XIX secolo vengano presentati come “metodi”, di fatto non lo sono per la presenza di varie incongruenze con i principi chiave che permettono di definirli tali. Il saggio si conclude con una originale proposta di criteri per l'analisi sistematica di questa tipologia di pubblicazioni: la presenza di sequenze didattiche, di blocchi di testo, di unità tipografiche e di generi testuali di contenuto.</p>

	Articolo in rivista - Saggio originale, rigoroso e pertinente con il SSD. Ottima la collocazione editoriale (rivista di fascia A). Apporto individuale: 100%.
12 (2018) «Universidad italiana y lengua española: La primera obra para su enseñanza». <i>Italiano Lingua due</i> , 10, 1, pp. 183-197.	<p>L'articolo descrive con perizia e rigore metodologico la struttura e le caratteristiche della prima grammatica della lingua spagnola destinata a un pubblico universitario pubblicata da Monaci e D'Ovidio nel 1879. Dopo averne classificato i contenuti (prologo, esercizi, antologia e glossario) ed esemplificato le strategie discorsive ricorrenti per le spiegazioni grammaticali, l'autore del saggio ipotizza che tale grammatica fosse destinata al pubblico universitario a partire dall'analisi di alcune caratteristiche testuali, come, per esempio, la presenza di testi appartenenti alla tradizione letteraria classica spagnola, tecnicismi fonetici e grammaticali, esempi contrastivi con il latino, l'italiano, il francese e i dialetti dell'Italia settentrionale, numerosi riferimenti alla storia della lingua e una corposa bibliografia. A sostegno della sua ipotesi circa il pubblico destinatario di tale manuale, l'autore del saggio indica inoltre anche l'attività degli autori, docenti universitari presso gli atenei di Roma e Napoli, così come la presenza del volume nelle biblioteche delle università di Bologna, Milano, Torino e Cagliari.</p> <p>Articolo in rivista - Saggio originale e rigoroso, congruente con il SSD e con ottima collocazione editoriale (rivista di fascia A). Apporto individuale: 100%.</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo; si terrà conto del volume, della durata e della continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.	<p>Il candidato è stato valutatore ANVUR per la VQR 2015-2019 e ha una buona e diversificata attività istituzionale: dal 2023 è Membro del Consiglio di Amministrazione della <i>Fundación Observatorio Pymes</i> (Fondazione Osservatorio Piccole e Medie Imprese) con sede a Buenos Aires, dal 2019 è Tesoriere del Consiglio di Amministrazione della <i>Fundación Alma Mater Studiorum - Università di Bologna</i>. Inoltre, è membro della <i>Commissione Internazionalizzazione</i> e della <i>Commissione Orientamento</i> del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (SPS) dell'Università di Bologna; dal 2009 al 2012 è stato membro della Giunta del Dipartimento di Studi Interdisciplinari sulla Traduzione, Lingue e Cultura (SITLeC) dell'Università di Bologna. Dal 2013 è membro di diverse commissioni per la gestione della ricerca e della didattica e responsabile, a livello di Ateneo, di due accordi Erasmus +.</p> <p>Nell'ambito della terza missione presenta un'intensa collaborazione con istituzioni volte alla diffusione della lingua spagnola, come per esempio l'<i>Instituto Cervantes</i>.</p>

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Professore associato di Lingua spagnola presso l'Università di Bologna, il candidato Hugo Edgardo Lombardini ha rivolto la sua attività di ricerca verso tre filoni di ricerca: la descrizione della lingua spagnola, la (meta)lessicografia e la grammaticografia. Nel complesso ha affrontato un ampio spettro di tematiche e di approcci, con particolare attenzione all'analisi di grammatiche storiche dello spagnolo rivolte a un pubblico italofono, allo studio della lessicografia bilingue e alla descrizione dei principali fenomeni morfologici e fonologici della lingua spagnola. Presenta una attiva e pluriennale partecipazione a progetti e gruppi di ricerca, di alcuni dei quali è ricercatore principale. Ottimo e costante l'impegno sul fronte convegnistico sia a livello nazionale che internazionale, strettamente legato ai risultati delle ricerche compiute. Dalle pubblicazioni del candidato emerge la figura di uno studioso serio e rigoroso dal punto di vista metodologico e originale per la scelta dei temi.

Ha svolto in maniera intensa e continuativa attività didattica e seminariale inerente all'ambito disciplinare oggetto del bando. Molto apprezzabile l'attività di servizio agli studenti, orientamento e tutoraggio.

Nel complesso, il candidato presenta un profilo eccellente di studioso.